

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Uffici di diretta collaborazione

L'Assessore

Prot. n. 61482

Palermo li 31.5.2018

OGGETTO: Elezioni amministrative 2018. Atto d'indirizzo in merito alle operazioni preliminari e successive alle operazioni di voto .

**Ai Sigg.ri Sindaci ed ai Sigg.ri
Commissari Straordinari dei Comuni
interessati al turno elettorale
LORO SEDI**

**e p.c. All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto
PALERMO**

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
ROMA**

**Alle Prefetture- Uffici Territoriali del Governo di
AGRIGENTO – CALTANISSETTA – CATANIA – ENNA –
MESSINA – PALERMO – RAGUSA – SIRACUSA – TRAPANI**

**Al Sig. Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia
Villa Niscemi
PALERMO**

**Al Sig. Presidente dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo n.2/G**

PALERMO

**Al Dirigente Generale
Dipartimento del Autonomie Locali
PALERMO**

In vista della imminente tornata elettorale per l'elezione dei Sindaci, Consiglieri comunali e circoscrizionali sono giunte segnalazioni seppure informali sulla necessità di rendere più fluide le operazioni di voto e le operazioni precedenti al voto .

Come noto, l'art. 2 della L.R. 10-7-2015 n. 12 ha previsto che: “ *A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applica la normativa statale in materia di durata delle operazioni di voto*”.

La normativa statale che qui viene in rilievo è quella contemplata dal D.R.R. n.570 del 16.05.1960 e dalla successiva legge n.147/2014 che all'art.1,comma 399, recita “*A decorrere dal 2014 le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23*”.

Per l'effetto, con il rinvio alla legislazione statale di cui si diceva, il predetto art.2 della L.R.n.12/2015 ha introdotto nella Regione Siciliana le seguenti modifiche:

1. riduzione da due ad un solo giorno della durata delle operazioni di voto;
2. prolungamento dell'orario di votazione della domenica dalle ore 7 alle ore 23;

In ragione della riduzione ad una sola giornata delle operazioni di voto, viene esteso il tempo a queste dedicato, anticipandone l'inizio alle ore 7.00 e posticipandone la conclusione alle ore 23.00.

Successivamente all'entrata in vigore della richiamata L.R. 12/15, è stato tuttavia segnalato che la concentrazione in una sola giornata di tutte le operazioni del procedimento elettorale (costituzione seggio, operazioni di voto ed operazioni di scrutinio) ha determinato, disfunzioni e ritardi anche in conseguenza della condizione psico-fisica dei componenti il seggio elettorale, con il rischio di compromettere il buon esito della delicata fase dello scrutinio.

Il quadro si complica laddove è indetta la consultazione anche per il rinnovo dei consigli circoscrizionali.

La succitata normativa statale, proprio in ragione della compressione dei tempi destinati alle operazioni di voto, “prevede che alle ore 16,00 del giorno che precede la consultazione, il Presidente costituisca il seggio elettorale, provvedendo, tra l'altro, alle operazioni preliminari e, in particolare, all'eventuale sostituzione degli scrutatori ed all'autenticazione delle schede di voto”.

In ambito regionale, tali operazioni, in coerenza con la precedente previsione della durata delle operazioni di voto (due giorni), si svolgevano a partire dalle ore 6,00 del giorno della votazione (art. 31 del Decreto del Presidente della Regione (Sicilia) - 20/08/1960, n.3).

In ragione di quanto sopra, al fine di consentire un ordinato svolgimento delle operazioni elettorali previste nel mese di giugno 2018, nelle more dell'approvazione di un testo normativo in materia di procedimento elettorale armonizzato alla disciplina nazionale

di settore, tenuto conto del rinvio operato dall'art.2 della L.R. n.12/15, ed in assoluta coerenza con le istruzioni del 10/05/2018 emanate dal Ministero dell'Interno, si dispone quanto segue, precisando che le disposizioni di cui alla presente non comportano oneri aggiuntivi rispetto a quanto determinato con la direttiva prot.n. 5965 del 10 maggio 2018:

1. iniziare le attività preliminari alle operazioni di voto alle ore 16 del giorno che precede la consultazione. In particolare, i Presidenti, che comunque dovranno recarsi presso il seggio per gli adempimenti previsti dalla legge, anticipano al sabato la costituzione dell'ufficio sezionale, chiamando a farne parte gli scrutatori ed il segretario, invitando ad assistere alle operazioni i rappresentanti delle liste. Parimenti, dovranno procedere all'eventuale sostituzione di scrutatori assenti;
2. nei Comuni in cui si svolgeranno in contemporaneità con le elezioni comunali quelle per l'elezione dei consigli di circoscrizione, i Presidenti di seggio, ove le operazioni di scrutinio dovessero iniziare dopo le ore 3,00 di lunedì, ovvero non si siano concluse entro le ore 3.00 di lunedì, sentiti gli scrutatori, possono rinviare tali operazioni alle ore 9,00 dello stesso giorno. In tal caso, il Presidente deve provvedere alla custodia della sala in modo che nessuno possa entrarvi, attenendosi alle Istruzioni.

Il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali provvederà alla notifica della presente direttiva con l'urgenza del caso.

L'Assessore
On.le Bernadette Grasso

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993